

Cara Merlin...

ecco qualche dato

**I primi risultati
dell'Osservatorio Regionale Tratta**

Milano, maggio 2008

OSSERVATORIO TRATTA E PROSTITUZIONE

Dal 2005 l'Area Tratta e Prostituzione della Caritas Ambrosiana e il coordinamento regionale Caritas, in collaborazione con il Dipartimento di Statistica dell'Università Milano-Bicocca, hanno avviato un'attività di osservazione e monitoraggio del fenomeno della prostituzione straniera sul territorio della Regione Lombardia; tale iniziativa è nata in occasione della partecipazione al progetto Interreg 2005¹ e dal 2008 l'osservatorio rientra fra le attività dell'ORIM².

Questa attività coinvolge le realtà che svolgono attività di unità di strada e quante gestiscono strutture di ospitalità³, perseguendo due obiettivi:

- raccogliere informazioni puntuali sulla **prostituzione esercitata sulla strada**; questa fase consente la raccolta dei dati relativi alle donne che si prostituiscono sulla strada, e in particolare il numero delle donne contattate dalle unità di strada congiuntamente ad alcuni dati anagrafici, le richieste avanzate dalle donne agli operatori e le risposte che questi sono stati in grado di fornire;
- rilevare alcuni dati relativi alle **donne ospitate nelle strutture di accoglienza**; queste donne si trovano in un progetto di fuoriuscita dall'esperienza prostituitiva e la rilevazione dei dati relativi al percorso consente di evidenziare le caratteristiche comuni e le specificità, anche in merito al rilascio dei documenti e alla vicenda processuale.

Nel corso del 2005 e del 2006 si è proceduto con la sperimentazione delle due schede di raccolta dati da parte degli enti coinvolti in questa attività. Nel 2007 la raccolta dati è entrata nella fase ordinaria e in occasione del 7° Convegno Nazionale dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, sono stati presentati i primi risultati.

In prospettiva l'Osservatorio rappresenta uno strumento di rilevazione continuativa del fenomeno della prostituzione nella provincia di Milano e nella regione Lombardia, in grado di dare conto delle sue caratteristiche ed evoluzioni e dare informazioni sui percorsi di fuoriuscita delle donne dal circuito prostitutivo.

¹ INTERREG III B CADSES - Women Est Smuggling Trafficking (W.E.S.T.),

² Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità (<http://www.ismu.org/ORIM/>)

³ Gli enti che partecipano all'Osservatorio Tratta sono: *Fondazione ISMU, Caritas Ambrosiana e Farsi Prossimo* – Milano (segreteria).

Associazioni: *Casa Betel 2000* – Brescia, *Ceas* – Milano, *Comunità Papa Giovanni XXIII* – Crema, *Impsex* – Brescia, *La Melarancia* – Bergamo, *Lule* – Abbiategrosso, *Micaela* – Bergamo, *Naga* - Milano, *Pantonokia* – Settala, *Pianzola Olivelli* – Cilavegna, *Porta Aperta* – Mantova.

Altri enti: *Ala* - Milano, *Caritas* - Vigevano, *Casa Costanza Gregotti* – Vigevano, *Casa di Ruth* – Mantova, *Comunità Giulia Colbert* – Crema, *Comunità Santa Rosa* – Cremona, *Gruppo Mares* – Tradate, *Istituto Suore Adoratrici Casa Nazareth* – Como, *Segnavia/Padri Somaschi* – Milano, *La Grande Casa* – Sesto S. Giovanni, *Caritas Parrocchiale* – Ospitaletto.

DATI OSSERVATORIO 2007

Unità di strada

Le unità di strada si propongono, in primo luogo, di offrire una relazione personale, uno spazio di conoscenza e di incontro, un'occasione di ascolto e di vicinanza "diversa", esterna al mondo della prostituzione. Offrono momenti di orientamento e chiarimento personale, favorendo anche l'opportunità di fuoriuscita dalla strada: offrono informazioni sulla legislazione, il lavoro e la salute personale, con particolare attenzione all'AIDS e alle altre malattie sessualmente trasmissibili (MTS), e la possibilità di entrare in contatto con i servizi sanitari presenti sul territorio, anche con accompagnamenti per visite mediche ed esami.

L'intervento in strada è particolarmente importante non solo per le sue caratteristiche di flessibilità e vicinanza a persone difficilmente raggiungibili, ma anche per il monitoraggio e la conoscenza del fenomeno e delle sue frequenti evoluzioni.

Le unità di strada dell'Osservatorio operano nelle province di Como, Bergamo, Brescia, Milano, Pavia, Varese.

Dati 2007 – Osservatorio Regionale

Dati unità di strada	
Contatti	10.500 – 11.000
Uscite	800
Persone contattate	4.000
di cui: nuovi contatti	64%

Sesso delle persone contattate	
Donne	86,0 %
Transessuali	0,7%
Travestiti	0,2%
Uomini	5,0%

Dati Tavolo Cittadino⁴ – Milano

Il Tavolo Cittadino è composto da cinque Unità Mobili che contattano e conoscono le persone che si prostituiscono sulle strade della città, offrendo informazioni, materiali, ascolto e un sostegno qualificato.

Uscite su strada	358
Numero Contatti	4821
di cui Donne	4425
Transessuali	571
Uomini	25
Numero Persone	1616
di cui Donne	1245
Transessuali	348
Uomini	23

⁴ I dati del Tavolo Cittadino sono riferiti al 2006

Ospitalità in strutture di accoglienza

Il percorso di ospitalità si articola in tre fasi:

Pronto intervento

Servizio di ospitalità in emergenza della durata massima di 30 giorni. Consente alle donne che desiderano lasciare la prostituzione di trovare rifugio e consolidare la scelta di lasciare la prostituzione. Le donne che decidono di proseguire questo percorso accedono quindi alla prima accoglienza.

Prima accoglienza

Servizio di ospitalità della durata di circa 8 mesi, durante il quale la donna può riprogettare il suo futuro. E' in questa fase che viene accompagnata alla eventuale denuncia dei propri sfruttatori e viene seguita nel percorso di protezione sociale che può comprendere corsi di italiano, corsi di formazione, borse lavoro, orientamento e ricerca lavorativa. Le donne che hanno terminato questa fase passano in seconda accoglienza.

Seconda accoglienza

Appartamento dove le donne consolidano la propria autonomia, pur proseguendo l'accompagnamento educativo. Al termine di questa fase, che dura circa 12 mesi, le donne vengono orientate a una sistemazione alloggiativa autonoma.

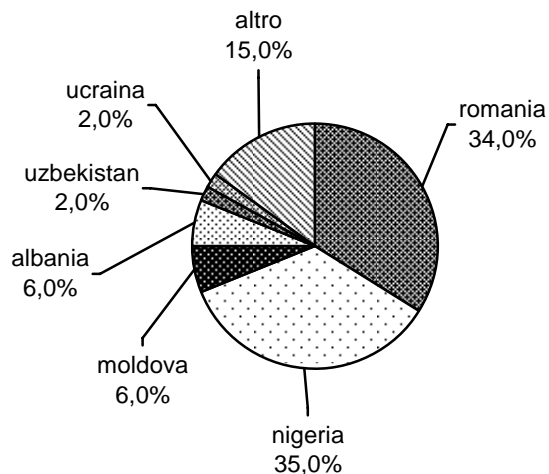
Il percorso di ogni donna può durare dagli 8 mesi fino a 12 mesi e oltre.

Le donne entrate nelle strutture di ospitalità sono state:

Anno di ingresso	Donne
2004	58
2005	172
2006	145
2007	139
Totale	534

Le donne che hanno terminato il percorso sono 72; per 259 è ancora in corso; le altre lo hanno interrotto.

Distribuzione sulla base del paese di provenienza



- Livello di scolarizzazione: il 62% delle donne ha frequentato la scuola al massimo per otto anni; il 28% ha frequentato la scuola superiore o l'università
- Condizione lavorativa al Paese di origine: è prevalente una condizione di grande precarietà (disoccupazione, impieghi saltuari); solo il 10% del totale ha un lavoro regolare e continuativo, il 35% delle donne è disoccupato e il 29% ha un lavoro precario
- Stato civile e figli: circa il 78% delle donne è nubile; circa il 30% ha uno o più figli
- Grado di consapevolezza: circa l'80% delle donne dichiara di non sapere di essere destinata alla prostituzione. Il 14% delle donne che non sapevano di essere destinate alla prostituzione è stata vittima di rapimento e/o violenza
- Luogo di prostituzione: l'86% delle donne si prostituiva su strada

Area Tratta e Prostituzione
Caritas Ambrosiana
Tel. 02.76037353
e-mail: donne.ambrosiana@caritas.it
www.caritas.it